



Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sulla ripartizione del Fondo per il potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana nel triennio 2021-2023

La Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali nella seduta del 10 giugno 2021 ha espresso parere favorevole sullo schema di decreto interministeriale che individua la ripartizione delle risorse del Fondo per il potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana per il triennio 2021-2023. (Si tratta del secondo decreto sul tema, dopo quello adottato nel 2018 per la ripartizione delle risorse nel triennio 2018-2020). In tale occasione Anci ha espresso al Governo anche alcune raccomandazioni affinché il Ministero dell'Interno fornisca le indicazioni utili ad accompagnare, nei Comuni, le procedure legate alla presentazione delle domande di accesso al Fondo. Ad esempio, circa la possibilità di utilizzo dei contratti di formazione lavoro per l'assunzione a tempo determinato di personale della Polizia Locale, il riconoscimento delle attività sull'anticontraffazione nei comuni capoluogo metropolitano e le utili indicazioni sulle iniziative c.d. spiagge sicure e scuole sicure.

Si segnala che per l'anno in corso (2021) i Comuni hanno tempo 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto per presentare le domande.

PREMESSA

Il **Fondo per il potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana è stato** istituito all'art. 35 quater del decreto legge n. 113/2018, convertito con modificazioni nella L. 132/2018, con risorse che sono state successivamente incrementate dall'art 1 comma 920 della Legge di Bilancio 2019 come di seguito indicato:

- **L. 132/2018:** la dotazione iniziale complessiva prevista dall'art. 35 quater del D.L. 113/2018 relativa al Fondo sicurezza urbana per il triennio 2018-2020 è pari a 12 milioni di euro così ripartiti: 2 milioni di euro per il 2018 e 5 milioni per ciascun anno 2019 e 2020.
- **Legge di Bilancio 2019:** l'art. 1 comma 920 della L. 145/2018 ha incrementato le risorse del Fondo di 25 milioni di euro per il 2019, 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 e di 25 milioni di euro a decorrere dal 2022.

Pertanto, **le risorse complessive per il triennio 2021 - 2023 ammontano a 65 milioni di euro** così ripartiti:

- 15 milioni di euro per il 2021
- 25 milioni di euro per il 2022
- 25 milioni di euro per il 2023

Lo schema di decreto individua le modalità di presentazione delle richieste e i criteri di riparto delle risorse.

RISORSE DIRETTE AI COMUNI CAPOLUOGO METROPOLITANO: 39 MILIONI DI EURO

Ai 14 Comuni Capoluogo metropolitano è destinata una quota pari al 60% delle risorse, per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023, in base alla popolazione residente al 1 gennaio 2020 secondo dati Istat.

Le risorse sono utilizzate per il finanziamento di iniziative nei seguenti ambiti:

- **l'assunzione di personale della Polizia Locale a tempo determinato**, ivi compresi i contratti di formazione lavoro
- acquisto e installazione di **apparati tecnologici e di sistemi per il potenziamento/interconnessione delle sale operative** della Polizia Locale del capoluogo metropolitano con i comandi delle altre polizie locali dei comuni appartenenti alla Città metropolitana nonché con le altre Forze di polizia
- **messa in sicurezza e riqualificazione delle aree degradate**. Vi rientrano anche le iniziative di prevenzione e di contrasto all'abusivismo commerciale e alla vendita di prodotti contraffatti, in considerazione delle attività avviate dai Comuni capoluogo metropolitano sul tema e coordinate a livello nazionale con le Polizie locali dei capoluoghi metropolitani impegnate sul tema
- realizzazione, adeguamento, potenziamento o messa a norma delle **camere di sicurezza** nella disponibilità delle Polizie Locali e/o realizzazione o adeguamento dei **sistemi di fotosegnalamento**
- esecuzione d'ufficio di **provvedimenti sindacali a carattere contingibile ed urgente adottati sugli stessi immobili abbandonati o sgomberati**

Tempistica presentazione domande di accesso al Fondo

Il termine per la presentazione delle domande alla Prefettura territorialmente competente, secondo le modalità individuate nel decreto, è:

- per il 2021: entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto
- per il 2022: il 30 aprile 2022
- per il 2023: il 30 aprile 2023

Qualora le progettualità si sviluppino lungo l'arco di più anni, il Comune può presentare anche una sola domanda per il periodo considerato.

ULTERIORI RISORSE AI COMUNI CAPOLUOGO METROPOLITANO IN CONDIZIONI DI PREDISSESTO E DISSESTO: 7.8 MILIONI

Una quota pari al 12% delle risorse è destinata ai comuni di Napoli, Reggio Calabria, Messina, Palermo, Catania, ripartita in base a quanto indicato nel decreto, sempre per le finalità e con le tempistiche sopra indicate.

SPIAGGE SICURE

C.D. SPIAGGE SICURE - ai COMUNI LITORANEI : 9.1 MILIONI DI EURO

Una **quota pari al 14% delle risorse** per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023 è destinata ai comuni litoranei per la **prevenzione e contrasto abusivismo commerciale e vendita di prodotti contraffatti in stagione estiva**.

Destinatari: i Comuni litoranei sono individuati in base alle presenze negli esercizi ricettivi rispettivamente nel 2019, 2020, 2021. I Comuni beneficiari sono individuati con una circolare del Ministero dell'Interno (c.d. spiagge sicure) pubblicata sul sito istituzionale del Viminale. Non possono accedere alle risorse quei comuni che hanno già usufruito di contributi per iniziative analoghe promosse dal Ministero dell'interno o per altre iniziative previste dal questo decreto.

Tempistica presentazione domande di accesso al Fondo

Il termine per la presentazione delle domande secondo le modalità individuate è:

- per il 2021: entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto
- per il 2022: il 30 aprile 2022
- per il 2023: il 30 aprile 2023

SCUOLE SICURE

C.D. SCUOLE SICURE: 9.1 MILIONI DI EURO

Una **quota pari al 14% delle risorse** per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023 è destinata ai comuni **prevenzione per il finanziamento di iniziative di prevenzione e di contrasto dello spaccio di sostanza stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici**.

Destinatari: i Comuni sono individuati in base alla popolazione residente rispettivamente al 1 gennaio 2020, 2021 e 2022. I Comuni beneficiari sono individuati con una circolare del Ministero dell'Interno (c.d. scuole sicure) pubblicata sul sito istituzionale del Viminale. Non possono accedere alle risorse quei comuni che hanno già usufruito di contributi per iniziative analoghe promosse dal Ministero dell'interno o per altre iniziative previste dal questo decreto.

Tempistica presentazione domande di accesso al Fondo

Il termine per la presentazione delle domande secondo le modalità individuate è:

- per il 2021: entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto
- per il 2022: il 31 maggio 2022
- per il 2023: il 31 maggio 2023